

Il sole sopra i rifiuti

E' una lettura territoriale, frutto di una ricerca che Think Thanks ha prodotto sulla sostenibilità ambientale e sulla insostenibilità sociale, come immagine bifronte dello sviluppo mediterraneo. Mentre Barcellona illumina le politiche ambientali, il Cairo genera una raccolta differenziata perfettamente incastonata nelle sue contraddizioni urbane. Da un lato l'affermazione della coscienza ambientale, scaturita da una precisa scelta di governo, dall'altro un sistema dei rifiuti affidato all'autogestione di oltre quarantamila netturbini-Zabballin. Barcellona capitale della modernità, capace di scommettere sul sole, come energia rinnovabile par excellence. Il Cairo emblema della tradizione, dove anche i rifiuti sono affidati ad una divisione del lavoro urbano costruita nella lunga durata. Il sole catalano, catturato per sostenere i consumi urbani, grazie ad una decisione imposta dall'alto, contrasta con l'esempio egiziano di autocoscienza ambientale prodottasi dal basso, determinata da una condizione di precarietà. Barcellona si mostra nei suoi freddi meccanismi della scelta pubblica, il Cairo propone una linea sfocata per demarcare l'interesse collettivo dal disagio urbano. Estremi riproposti lungo le coste di altre città mediterranee, investite dalle stesse problematiche, come laboratorio capace di analizzare casi di studio e addentrarsi nel mondo delle soluzioni concretamente adoperabili. Il Cairo, Barcellona, il Mediterraneo, possono essere rappresentate come Napoli, città assunta, suo malgrado, a paradigma negativo, con il suo intreccio inestricabile di ecomafie e rifiuti tossici gelosamente custoditi in discariche abusive. Ma anche Napoli è città solare che si affaccia imperiosamente sul mare nostrum, anch'essa vive nel favore della natura, nei tratti culturali della sua gente. E l'esempio di quanto siano riusciti a fare città geograficamente vicine, frequentemente evocate come modelli di civiltà mediterranea, vuole essere uno stimolo, almeno sul piano delle idee, per rintracciare soluzioni prelevate dalla realtà.

Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Con il contributo di:



thinkthanks 

Progettazione: **Matilde Carabellese**
Organizzazione: **Amelia Porzio**
Coordinamento: **Lucio Iaccarino**
Assistenza tecnica: **Alberto Corbino**

Info e contatti: 346 7461437
liaccarino@thinkthanks.it - www.thinkthanks.it

grafica e stampa: leonardo di roberto - www.risngart.it

il SOLE sopra i RIFIUTI

dal 20 maggio
al 13 giugno 2008

al centro culturale trip
carlorendanoassociation onlus
via martucci, 46 - napoli



IL CAIRO

Un mondo di netturbini

Con i suoi 16 milioni di abitanti, il Cairo è insieme il grande centro culturale dell'Islam, la più grande città dell'Africa, e la capitale più popolosa del Mediterraneo. E' una metropoli caotica, rumorosa che deve affrontare i problemi ambientali tipici delle città in via di sviluppo ma che conserva intatto il fascino degli antichi quartieri. Fuori dal centro cittadino, sorgono i "quartieri della spazzatura". Qui abitano, insieme alle famiglie, gli Zabbalin, cristiani ortodossi, contadini sfuggiti alla fame mezzo secolo fa, dalle povere campagne del sud dell'Egitto, catapultati in città per raccogliere e differenziare rifiuti. Per più di un secolo, questo esercito di netturbini si è mantenuto selezionando la spazzatura del Cairo. La raccolta è estesa a tutta la città per essere riportata nelle loro case, dove i diversi materiali sono separati e resi disponibili per nuovi usi. Ogni genere di rifiuto torna a nuova vita: l'alluminio dello scatolame viene recuperato per produrre pentole o fornelli, le lastre di vetro diventano bottiglie, gli assi di legno vengono trasformati in armadi o divani, qui tutto, anche quel che "non luccica" è oro, poiché si può riutilizzare, rivendere o riciclare. Gli scatti che popolano la mostra fotografica si colorano nella incredibile varietà cromatica degli scarti urbani fino a mostrare un quartiere completamente funzionale alla sostenibilità ambientale. Mentre la condizioni di vita degli Zabbalin si caratterizzano per l'insostenibilità igienico sanitaria di questo insediamento.

foto di marco trovato



BARCELLONA

La città del sole

La mostra fotografica mette in scena la "Ordenanza Solar Termica": provvedimento innovativo emanato nel 1999 dal Comune di Barcellona che prevede l'obbligo d'integrazione di sistemi solari termici per la produzione di acqua calda, per gli usi igienico-sanitari, sia nei nuovi edifici che in quelli da ristrutturare. Think Thanks ha scelto Barcellona perchè è il cuore di una vasta area metropolitana che conta oltre quattro milioni di abitanti e rappresenta uno dei principali punti di riferimento per la sperimentazione di politiche pubbliche a livello urbano. È un modello per l'intera area mediterranea ma anche per le tante città europee in cerca di prospettive sostenibili. Con un piano regionale e uno municipale sono stati stanziati aiuti che, complessivamente, coprono il 50% del costo totale dell'ordinanza. La disposizione prevede norme tecniche e architettoniche d'installazione, specifici programmi per gli edifici pubblici, ma anche sanzioni per gli inadempienti. Come se un enorme tappeto solare ricoprisse i tetti della città, alimentando con la fonte alternativa del sole la vita quotidiana dei suoi abitanti e di quanti calpestano i suoli urbani. L'esperienza di Barcellona è stata seguita anche da Madrid, Siviglia, Granada, Burgos, Pamplona, Ceuta, Valencia, e da decine di altri Comuni spagnoli con amministrazioni di diversi colori politici fino a culminare nel marzo 2006 in una normativa di carattere nazionale.

foto di vincens gimernez (cedute dalla fundació terra)



PROGRAMMA

La mostra è visitabile gratuitamente dal martedì al venerdì dalle ore 10,30 alle 22,00.

Martedì 27 maggio - Mercoledì 28 maggio
Martedì 3 giugno - Mercoledì 4 giugno
Martedì 10 giugno - Mercoledì 11 giugno
alle ore 20,00 proiezione dei documentari:

BARCELLONA

Documentario della serie: "SOS Sostenibilità-Europa"
Episodio: "Barcellona città del sole"
di Daniela Melandri e Gianni Terenzi
prodotto da Rai Educational/Explora

CAIRO

Documentario della serie "Diamo voce alla pace"
Episodio: "Gli Zabbaleen al Cairo"
di F. Masella
Reportage realizzato da Rainews24

Le scuole possono visitare gli spazi espositivi di mattina con il supporto di guide, assistere alla proiezione dei documentari, partecipare ad un seminario didattico realizzato da esperti sulle politiche ambientali. Prenotazioni ed info: 3497563187.